



SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE

Decreto Rep. n° 8/2018 – prot. n° 98 del 26 febbraio 2018
(VII/16.2 RpA Pasquini)

IL VICEPRESIDENTE DELLA SEDE DI BOLOGNA

VISTO l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

VISTO il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato;

VISTE le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2017/18;

VISTO l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTO il DM 8 febbraio 2013 contenente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTO il Decreto Rep.n°117/2017 – prot. n° 945 del 12 luglio 2017 con la quale è stato deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento di attività di tutorato indicate al punto 2. svolte sotto la responsabilità dei docenti titolari dei corsi di riferimento e verificata la disponibilità dei fondi per la relativa copertura

EMANA

Il seguente **bando di selezione** per la copertura del tutorato di cui alle premesse per l'a.a. 2017/18.

1. Requisiti di partecipazione

Il contratto può essere affidato a soggetti che abbiano conseguito la laurea triennale o equipollente.

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi di tutorato. Lo stesso personale può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Di conseguenza, non può candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Gli iscritti a corsi di dottorato possono svolgere attività di tutorato nel limite massimo complessivo di 60 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 60.

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività di tutorato nel limite massimo complessivo di 80 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 80.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente ai dipartimenti o alle strutture di riferimento dei corsi formativi, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994¹ per il pensionamento di vecchiaia.

Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

I contratti di tutorato sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

2. Oggetto del contratto

È indetta per l'a.a. 2017/2018 una procedura di valutazione comparativa per la copertura delle seguenti attività di tutorato:

CdL/LM	Contratti di tutorato	Docente di riferimento	N° ore a bando	N° contratti	Compenso lordo soggetto per contratto
RILM	88550 - TUTORATO ANALYZING COMPLEXITY	BABAUGLU OZALP	40	1	€ 1200

3. Diritti e doveri dei tutor

I tutor didattici garantiscono lo svolgimento delle attività di supporto e assistenza alla didattica, coordinando la propria attività con il programma delle attività formative del corso di studio.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 marzo 2018

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche datato e firmato
- copia di un documento identificativo in corso di validità
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente);
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

¹ Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini;

Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini (att.ne: dal 2013 sono 66 anni e 3 mesi); qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente. Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si è concluso nel 2016 o si concluderà nel 2017 o nel 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità, nei 5 anni successivi alla data di cessazione.

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione stessa.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La Commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

Titoli valutabili² e colloquio: la graduatoria degli ammessi al colloquio sarà resa nota sul sito della Scuola **alla voce Bandi scaduti**; il colloquio si svolgerà **il 16 marzo 2018 alle ore 10.00**, in Strada Maggiore 45, Ufficio di Vicepresidenza, 1° piano.

Possono essere considerate certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

La graduatoria degli idonei avrà validità esclusivamente per l'anno accademico 2017/2018 e verrà pubblicata sul sito del bando.

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento emanato con D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informative sul trattamento dei dati personali
- Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre - prima dell'inizio dell'attività didattica - il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e lettore a contratto dell'Ateneo.

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta del docente Responsabile dell'assegnato di ricerca.

Il candidato risultato vincitore, se iscritto a dottorato di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire l'autorizzazione del Coordinatore, previo parere favorevole del supervisore.

8. Modalità di presentazione di eventuali ricorsi

I candidati che abbiano interesse possono presentare ricorso al Magnifico Rettore avverso le decisioni delle commissioni giudicatrici entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'esito della selezione; il Rettore decide entro i 30 giorni successivi, sentita una commissione di tre membri da lui stesso nominata per l'esame del ricorso.

9. Norma di salvaguardia

² Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
- titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche);
- eventuali pubblicazioni.

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento di approvazione previsto dall'art. 8 del Regolamento.

10. Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, saranno raccolti presso la Scuola di Scienze politiche e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il Vicepresidente della Scuola di Scienze politiche di Bologna
Prof. Pina Lalli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Lalli', written in a cursive style.